



## ***COMUNE DI CELLAMARE*** ***(Città Metropolitana di Bari)***

### **Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Nr. 56 Del 29-12-2025**

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2026 - 2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **16:54**, nella sala Consiliare del Castello Caracciolo, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su 13 assegnati ed in carica:

|                           |          |                            |          |
|---------------------------|----------|----------------------------|----------|
| <b>Vurchio Gianluca</b>   | <b>P</b> | <b>Ivagnes Ramona</b>      | <b>P</b> |
| <b>Di Gioia Francesco</b> | <b>P</b> | <b>Traversa Margherita</b> | <b>P</b> |
| <b>Deflorio Angela</b>    | <b>A</b> | <b>De Santis Michele</b>   | <b>P</b> |
| <b>Digioia Nicola</b>     | <b>P</b> | <b>Carbonara Fiorenza</b>  | <b>P</b> |
| <b>Laporta Michele</b>    | <b>P</b> | <b>Fasano Antonio</b>      | <b>A</b> |
| <b>Mariani Nicla</b>      | <b>P</b> | <b>Barbetta Luciana</b>    | <b>A</b> |
| <b>Di Gioia Patrizia</b>  | <b>P</b> |                            |          |

presenti n. **10**

assenti n. **3**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Laporta Michele, Consigliere, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale dott. Russi Antonio

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Viene introdotto il punto n. 8 all'ordine del giorno ad oggetto: «DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2026 - 2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)».**

**Alle ore 18:07 esce dall'aula il Consigliere Comunale Barbetta Luciana**

### **PRESIDENTE**

Ottavo punto all'ordine del giorno: "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2026/2028. Discussione e conseguente deliberazione". Relaziona il Sindaco Gianluca Vurchio.

### **SINDACO**

Grazie Presidente. Anche il Documento Unico di Programmazione è un atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 in discussione e relativa approvazione nel successivo punto all'ordine del giorno.

Il DUP è stato già approvato dalla Giunta Comunale in data 6 novembre del 2025 con la deliberazione n.134. Ovviamente vi è il parere favorevole del Revisore dei Conti rilasciato con verbale n. 29 del 23 novembre del 2025.

Il DUP è, come dicevo, un atto strettamente collegato e propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione del 2026 e, come ben sapete, esso si compone di una parte strategica e di una parte operativa. La parte strategica fornisce sostanzialmente gli indirizzi dell'amministrazione comunale e che, ovviamente, ricomprende all'interno un'analisi di contesto, uno scenario economico o sociale, fa riferimento a quella che è la struttura organizzativa dell'ente, soffermandosi in particolar modo su quello che è l'assetto del personale e dei relativi settori di servizio, così come detiene e rappresenta le linee programmatiche di mandato dell'amministrazione comunale per l'annualità o meglio la consiliatura dei 5 anni 2024/2029 e contiene infine ma non per ultimo un'analisi dettagliata legata, appunto, ai principi contabili del bilancio. Contiene altresì la parte operativa che sostanzialmente non è altro che una programmazione operativa per l'appunto dell'ente sulla base degli indirizzi impartiti dall'amministrazione comunale. La sezione operativa altresì ha gli scopi di definire gli obiettivi operativi dei programmi all'interno delle singole missioni, indicandone i relativi fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento, orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta e quindi dell'Organo di Governo e costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Un documento unico di programmazione che si compone nel suo complesso, quindi, nel suo totale, di 48 pagine, su cui, ovviamente, mi riservo di relazionare scendendo in maniera più dettagliata nel merito nel successivo punto legato all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028.

Laddove vi fossero delle richieste di chiarimenti o osservazioni sono a disposizione per fornire risposta. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prego.

### **CONSIGLIERE DE SANTIS**

Alcune precisazioni. A pagina 11 del DUP, dove c'è una specie di prospettino, "programma di fabbricazione". Se non sbaglio noi ce l'abbiamo, perché è stato messo di no? Non vorrei sbagliarmi, ma il piano di fabbricazione, è sempre lo stesso?

### **Intervento fuori microfono**

### **CONSIGLIERE DE SANTIS**

Perché non metti sì, invece mette no?

### **ASSESSORE NICOLA DIGIOIA**

Il piano di fabbricazione è un piano che non è più legato al PUG, al piano urbanistico generale, ma era legato al PRG, al piano regolatore generale. Adesso il piano di fabbricazione è intrinseco nel PUG, perché il PUG si distingue in una parte strutturale e in una parte programmatica.

## **CONSIGLIERE DE SANTIS**

Aggiorniamoci. Poi delle cose un po'... A pagina 13 "assetto del territorio. Miglioreremo la viabilità periferica (parola incomprensibile) della zona di Terra Alta". A che punto sta? Ne stiamo parlando da dieci anni, ma sembra che sia tutto fermo. Lo riportiamo ancora una volta.

Pagina 14: l'area abbandonata tra il centro storico e via Vittime di via Fani. Lo stiamo riportando, ma non ho capito cosa volete fare, come lo fate? Quella è un'area privata, già in campagna elettorale l'abbiamo affrontato questo punto.

Altro punto, sempre a pagina 14, per il centro storico "provvederemo allo spostamento dei pilastri in pietra", non ci sono più, uno è saltato da 7 mesi, non è stato messo a posto da 7 mesi, da un anno, "allo spostamento dei pilastri in pietra posti all'ingresso e provvederemo all'installazione di un pilomat, tra virgolette, dissuasore a scomparsa, per i residenti al fine di garantire un maggiore ordine di circolazione stradale". Oggi è diventato, di nuovo è diventato, mi sembra quando sono arrivato la prima volta con l'allora Sindaco Michele Laporta, era un parcheggio con l'asfalto a terra che abbiamo cercato di migliorare e fare il centro storico quello che è oggi, sta diventando di nuovo un parcheggio a cielo aperto, con tutto quello che ne deriva. Oggi non c'è più nemmeno il dissuasore di pietra la davanti perché è stato buttato giù, non so da chi, è da un anno si entra, si esce, si parcheggia, anche durante le manifestazioni non c'è rispetto di niente.

Poi, sempre pagina 14: "dedicheremo attenzione particolare ai nostri amici a quattro zampe, sarebbero cani, gatti, aprendo un'area di sgambettamento e realizzeremo corsi in materia di tutela e conduzione degli animali, che possono formare i possessori degli stessi ad una corretta detenzione sociale". Il dog park, che è un'area abbandonata, sembra una discarica abusiva di nuovo, noi abbiamo avuto un finanziamento per metterla a posto questa, è sempre la stessa cosa, sempre là, abbandonata, senza che nessuno provvede.

Poi, pagina 15: "ci impegneremo affinché sul territorio possano avviarsi pratiche di tirocinio formativo con le nostre attività commerciali, in collaborazione con le scuole di secondo grado".

Noi anche quest'anno, quando parleremo del bilancio, abbiamo presentato un emendamento per costituire un punto per gli incentivi ai commercianti che stanno seriamente in difficoltà, poi vedremo come voterete.

E poi pagina 15, qua è più una richiesta, "continueremo a lavorare finché Cellamare sia sempre più una cittadina cardioprotetta". Però io ci ho fatto caso nell'ultimo mese, due mesi, sono scomparsi tutti i defibrillatori per le strade, non ce ne sono più, è un mese, due mesi, non esistono più, li avete messi in (parola incomprensibile) la batteria, non lo so, però non li trovo. Sono io che non li vedo.

E poi l'ultima, più ambiente, pagina 15 e 16. Ho letto, e mi sono meravigliato: "incrementare la lotta ai rifiuti abbandonati". Ancora una volta l'uso di droni, ed io dico da sempre, l'ho scritto un sacco di volte su Facebook, qua la situazione peggiora. Quali multe sono state fatte per l'abbandono dei rifiuti? Mi sembra che non ce ne sono. Dove sono i droni, l'esercito, i marines, i vigili urbani che fanno le multe per i rifiuti abbandonati? Dove sono gli operai che lavorano per pulire le strade di Cellamare? Lo scriviamo e poi? Ho finito. Grazie. Giustamente, ho dimenticato, scusate, l'ufficio unico dei medici si sta preparando, si sta iniziando e va bene. Poi parliamo ancora della paesata che manca da 10 anni, sembra che ve ne accorgete adesso, ma ancora nulla, così come la mancanza del medico di base. Ed io dico: incominciamo a pensarci da adesso, perché se non sbaglio, l'anno prossimo andrà in pensione pure la Digoia, non sono sicuro, mi sembra che la Digoia se ne va in pensione, forse pure Cinquepalmi, no Cinquepalmi, Gala. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Si è prenotato per una replica il Sindaco Gianluca Vurchio, prego.

## **SINDACO**

Io ringrazio innanzitutto il Consigliere De Santis perché mi dà possibilità di fornire riscontro, ho preso degli appunti, andrò un po' per spot, poi ovviamente i Consiglieri Comunali di maggioranza, gli Assessori se vorranno integrarmi per quanto mi riguarda non ci sono problemi.

Sulla viabilità di Terra Alta, perché penso abbia parlato anche di quello, soltanto per dire che, come di conoscenza della minoranza, questo Consiglio Comunale in questa sede ha approvato una progettazione, l'iter attualmente è in fase di discussione anche con l'amministrazione comunale di Capurso che abbiamo incontrato recentemente insieme al consiglio direttivo del complesso residenziale Terra Alta, per illustrare la situazione. E siccome quella zona, come già di conoscenza di questo Consiglio Comunale è una parte del Comune di Cellamare, l'altra appartiene a Capurso, inevitabilmente gli atti devono essere atti condivisi con entrambe le amministrazioni comunali. Crediamo che già nel prossimo Consiglio Comunale la parte per quanto ci riguarda di competenza e chiedo aiuto al Segretario, sulla sottoscrizione della Convenzione, immagino che questo Consiglio Comunale come Cellamare sia già pronto per andare nel prossimo Consiglio Comunale ad approvare lo schema di convenzione con il Comune di Capurso, quindi, poi sostanzialmente sarà poi il comune di Capurso a dover andare in Consiglio Comunale sia per quanto riguarda l'aspetto legato all'urbanistica, sia per quanto riguarda ovviamente la sottoscrizione della convenzione. Questo sul progetto di viabilità di Terra Alta. Dove posso

tranquillamente affermare che manterremo quelli che sono gli impegni che questa amministrazione ha preso. E lo dico perché? Perché il Consigliere De Santis puntualmente ha letto una parte del documento unico di programmazione che, sostanzialmente, si rifà all'interno della sezione strategica e che non è altro che il nostro programma elettorale di cui diciamo io conosco a memoria, quindi so, te li sto fornendo. Poi per quanto invece riguarda l'area privata di corso Vittime di Via Fani, noi nel 2026 abbiamo previsto un fondo all'interno del bilancio per redigere formalmente, quindi dare l'incarico ad un professionista da un punto di vista formale, per redigere una progettazione, quindi, uno studio di fattibilità tecnico ed economico da condividere con la sovrintendenza, perché quell'area è soggetta, in quanto area perimetrale del centro storico, ad una serie di accorgimenti e vincoli della sovrintendenza ai beni artistici e culturali. Ma nel 2026, quindi tra un po' di mesi, saremo anche nelle condizioni di formalizzare, a seguito diciamo di incontri che esprimeremo con il nostro ufficio tecnico comunale, l'incarico ad un professionista incaricato per la redazione di una progettazione di quell'area, è un'area privata che potrà anche essere soggetto successivamente ad una procedura espropriativa laddove fosse possibile.

Per quanto invece riguarda i pilastri nel centro storico richiamati per il discorso del pilomat, immagino poi l'Assessore di competenza vorrà integrarmi. Noi ci siamo impegnati, mi dispiace che non sia presente il Comandante della Polizia Locale, proprio su questa vicenda dei pilomat e sulla possibilità di poter istituire all'interno del centro storico del nostro comune una ZTL, quindi una zona a traffico limitato per limitare gli accessi. Non è possibile da dispositivo ministeriale procedere in tal senso, in quanto le zone a traffico limitato, testuali parole del Comandante della Polizia Locale, devono necessariamente avere un accesso ed una uscita. Siccome il nostro centro veicolare, siccome il nostro centro storico non ha due linee o meglio due varchi, uno di accesso ed uno di uscita, non è possibile materialmente installare, diciamo, non è possibile procedere ad una programmazione sulla zona a traffico limitato, ma si sta valutando la possibilità di poter installare delle telecamere che possano identificare eventualmente i numeri di targa delle macchine che entrano all'interno del centro storico che devono essere registrati su un sistema.

Per far questo il Comandante nostro della Polizia Locale attendeva delle delucidazioni rispetto ad un quesito posto al Ministero competente.

Per quanto riguarda invece la parte legata ai defibrillatori, a me non risulta che non vi sia più nessun defibrillatore installato sul territorio. Mi risulta e mi correggerà o mi integrerà l'Assessore se vorrà, che abbiamo tolto un solo defibrillatore per manutenzione, tant'è vero che all'interno del bilancio di previsione anche nel 2026 abbiamo previsto un'apposita posta di bilancio per poter procedere alla manutenzione ordinaria e laddove appunto esiste una manutenzione ordinaria, posso garantirlo esiste, non possiamo togliere i defibrillatori tutti assieme, ma la strategia è quella di toglierli uno per volta per garantire sul territorio comunque la presenza di un apparecchio salvavita. Per cui, magari, lo abbiamo tolto, mi risulta, all'ingresso del centro storico perché vi era da fare un intervento di manutenzione, ma tutti gli altri che sono ubicati nei posti dove sono ubicati, sono esattamente lì, non sono stati tolti e sono anch'essi oggetto di manutenzione ordinaria.

Per quanto riguarda l'incremento alla lotta dei rifiuti abbandonati, i droni, i marines e quello che lei diceva, mi permetto soltanto di dirle che noi abbiamo una convenzione attiva con l'Associazione Ampana, agli atti dell'ente esistono delle relazioni di servizio con tanto di materiale fotografico, probatorio di quella che è l'attività che l'Associazione Ampana svolge nei confronti del Comune di Cellamare e di quello che fa e delle aree anche che sono censite e di conseguenza segnalate alla Polizia Locale. Quindi c'è un'attenzione particolare e lo potrà confermare l'Assessore all'ambiente, non soltanto in tema di abbandono selvaggio dei rifiuti, dove questa amministrazione nel corso del 2025, in collaborazione con ANAS prima e con la città metropolitana dopo, ha posto in essere una serie di interventi di recuperi straordinari legati appunto alla rimozione dei rifiuti nelle aree incolte e nelle aree abbandonate su suolo pubblico ovviamente.

Per quanto concerne il medico di base e il pediatra, l'ASL Bari ha proceduto ad un avviso di selezione pubblica pubblicando una zona carente e colgo l'occasione anche per dire a chi ci segue da casa che è stato nominato ed individuato un nuovo medico di base su Cellamare che ho già personalmente incontrato e che avvierà materialmente la professione di medico di medicina generale con decorrenza primo marzo del 2026. Le dirò dopo fuori microfono il nome. Su questo stiamo diciamo anche interloquendo con la ASL Bari affinché quel medico possa entrare all'interno della struttura. Mi riservo successivamente nella relazione di bilancio di esplicitare proprio in questa sede le difficoltà oggettive che ci sono a seguito di accordi sindacali a riferimento dell'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale, perché i medici, come d'accordo nazionale, non possono avere degli ambienti di studio condiviso, questo significa che il nuovo medico dovrà avere una stanza destinata solo ed esclusivamente per lui. Noi non abbiamo nella nuova struttura una stanza destinata solo ed esclusivamente al nuovo medico e quindi dovremo fare dei lavori di ampliamento della struttura. Abbiamo già fatto con l'ufficio tecnico comunale un sopralluogo, vi è la fattibilità per poter realizzare, ampliare la struttura con un'ulteriore stanza, ma dobbiamo condividere questo percorso e questo processo con la direzione generale.

Il 18 dicembre il sottoscritto ha sentito l'avvocato Luigi Fruscio, che è il Direttore Generale dell'Asl e abbiamo assunto l'intesa di vederci subito dopo queste festività per affrontare questo problema, per provare, come giusto che sia, nell'attesa che il medico inizi in un altro studio medico, sempre sul Cellamare, l'attività di medico di

medicina generale, di affrontare con la direzione dell'ASL Bari questa criticità al fine di risolverla e da parte dell'amministrazione comunale, come ho potuto anticipare al direttore generale vi è tutta la disponibilità e anche delle risorse di bilancio per poter procedere a realizzare una stanza per il medico di medicina generale.

Per quanto invece riguarda il dog park, tocca un tasto dolente perché l'impegno dell'amministrazione comunale nella rivalutazione di quell'area è massimo e le devo dire di più. Insieme al Consigliere Comunale Rita Traversa diversi anni fa e dopo con il Consigliere Comunale Patrizia Di Gioia recentemente, noi abbiamo nuovamente incontrato i Vigili del Fuoco affinché quello potesse diventare un centro formativo interregionale per unità cinofile dei Vigili del Fuoco, ma anche proprio come centro formativo dei Vigili del Fuoco, con dei nuclei speciali da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Abbiamo incontrato qui a Cellamare il Comandante provinciale, se non che consigliere, è emerso da un certificato di destinazione urbanistica che quell'area è soggetta a vincolo idrogeologico e su quell'area per 75 metri da una parte e 75 metri dall'altra non possiamo fare assolutamente nulla.

Per poter provare a riqualificare quell'area abbiamo fatto un incontro insieme all'ufficio tecnico, ai Vigili del Fuoco e alla protezione civile presso l'autorità di Bacino della Puglia, qui vicino a Tecnopolis. Abbiamo fatto questo incontro e l'autorità di Bacino ha vivamente sconsigliato, all'interno di un'area a vincolo idrogeologico, la realizzazione di qualsivoglia operazione. Questo significa che lì l'agility dog manco potrebbe esserci in verità, quindi che cosa dobbiamo fare per poter provare a riqualificare quell'area? Dobbiamo affidare uno studio ad un esperto in materia idrogeologica che debba fare uno studio che deve essere ricondotto all'interno del PAI, che è il Piano di Assetto Idrogeologico, in modo tale che dovremmo capire sulla base di una serie di dati storici quello che è il pericolo per provare a diminuire, io adesso sto facendo una sintesi, quella fascia di rispetto di 75 metri da una parte e di 75 metri dall'altra e provare a capire che cosa effettivamente possiamo fare. Non lo sapevamo. Quando i Vigili del Fuoco hanno richiesto per poter procedere ad acquisire l'area, perché noi volevamo cedere gratuitamente l'area dell'agility dog e l'aria degli orti urbani ai Vigili del Fuoco per la realizzazione di questo bellissimo progetto da oltre un milione e mezzo di euro, di cui abbiamo anche gli atti in comune informalmente, abbiamo scoperto che c'è questo vincolo idrogeologico e ovviamente i Vigili del Fuoco, ci hanno vivamente sconsigliato, loro non hanno più interesse in quell'area, però con loro poi abbiamo incontrato l'Autorità di Bacino per poter provare a trovare le soluzioni. L'unica soluzione è uno studio su quell'area che, tra l'altro, si ricongiungerebbe ad uno studio sul piano di assetto idrogeologico che ha già compiuto il Comune di Capurso, che è praticamente confinante per un pezzo, poi per l'altro pezzo c'è Noicattaro rispetto a quell'area. Credo di aver sommariamente toccato tutti i punti che il Consigliere De Santis ha sollevato.

#### **Intervento fuori microfono**

##### **SINDACO**

Agli atti dell'ufficio non risulta nulla, noi con l'ing. Nicola Affatato abbiamo...

#### **Interviene il Consigliere De Santis fuori microfono**

##### **SINDACO**

Noi non abbiamo trovato nulla agli atti dell'ufficio tecnico.

##### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Passiamo ad ulteriori interventi. Prego.

##### **ASSESSORE NICOLA DIGIOIA**

Grazie Presidente per avermi concesso la parola. Buonasera a tutti. Volevo solo fare una piccola precisazione in merito all'appunto che ha fatto il Consigliere De Santis circa l'assetto della, anzi l'assessorato all'ambiente, quindi il recupero dei rifiuti abbandonati. Questo, Consigliere è un problema che non è attuale, ma è un problema che il Comune di Cellamare, come tutti i comuni della Provincia di Bari, del meridione hanno ed è una piaga più che un problema. Detto ciò ricordo che quando ci insediamo nel 2019, forse nel 2020, facemmo, Sindaco, se erro correggimi, eri tu Assessore all'ambiente, quando fu fatto un intervento di pulizia straordinaria con fondi della Regione, dove utilizziamo circa 50 mila euro di fondi regionali per la pulizia delle aree periferiche della nostra comunità. Pertanto, è per raccontare un po' la storia, quindi dire che è un problema che non è solo di oggi, ma è un problema atavico delle comunità, perché non c'è la sensibilità a trattare il rifiuto come rifiuto da valorizzare è più facile, chi non sa differenziare diviene più facile gettare il rifiuto per strada.

Per fortuna in questo ci viene a favore una norma di recente approvata dal Governo centrale che inasprisce le sanzioni nei confronti di chi abbandona i rifiuti trasformandolo da una sanzione amministrativa a un reato penale e questo ci aiuta, solo che di qua con le amministrazioni comunali devono potenziare la sorveglianza, quello che stiamo facendo noi, lo diceva prima il collega Francesco Di Gioia con un intervento di 250 mila euro che

abbiamo programmato per implementare la videosorveglianza. In più stiamo provvedendo all'acquisto di fototrappole dotate di un firmware con intelligenza artificiale che ci comunica immediatamente, ci trasmette immediatamente dei dati nella quale ci comunica l'avvenuto rilascio sul territorio, l'abbandono sul territorio dei rifiuti. Però in questo qualcosa è stato fatto, dico qualcosa in maniera ironica, ma siamo sempre e spesso sul territorio, in questi giorni è stata fatta una, come diceva il Sindaco qualche mese fa, pulizia completa di via Rutigliano con i fondi della Città Metropolitana, la strada provinciale 99, quindi di competenza della Città Metropolitana, è stata fatta la pulizia di quella stradina su via Noicattaro, su via Rutigliano, di quella stradina ad elle, il famoso triangolo, sono state di recente, la settimana scorsa, con un mio intervento di verifica, quindi ho sensibilizzato la società, è stata pulita, ripulita via Pozzo Pennino, è stata ripulita di recente la via Morvillo, la strada dinnanzi alla masseria Mariani con il tratto di strada che collega a via Olimpia, via Pozzo Pennino l'ho detto e nei prossimi giorni saranno ripuliti, perché abbiamo fatto sopralluogo con il signor Franco De Giosa, responsabile del CCR, referente delle aziende sul territorio, faremo ripulire il tratto di strada che va da via Fogliano a via Noicattaro, dove c'è un abbandono molto sostanziale di rifiuti e faremo pulire la zona antistante al famoso Agility Dog.

Nel frattempo è stato pulito il primo tratto di via Fogliano, dove lei aveva postato sui social dei pneumatici di auto, quel tratto è stato tutto ripulito nel frattempo, siccome l'intervento in quegli altri due siti davanti l'agility dog e il tratto di strada tra via Fogliano e via Rutigliano richiede un intervento con l'ausilio di mezzi meccanici, quindi nei prossimi giorni l'azienda provvederà a fare, mi ha detto, i primi giorni dell'anno nuovo provvederanno a fare questa pulizia. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. C'è il vice Sindaco che si è prenotato. Prego.

## **ASSESSORE FRANCESCO DI GIOIA**

Grazie Presidente. Soltanto per puntualizzare, sulla questione dell'ingresso, da Assessore alla viabilità, sulla questione dell'ingresso al centro storico e del parcheggio. Perfettamente d'accordo, è una cosa che abbiamo condiviso anche fuori dal Consiglio, chiacchierando e tutto quanto, però il Sindaco ha perfettamente spiegato a che punto siamo, però, ovviamente, è abbastanza attenzionata come cosa.

Per quanto riguarda il punto riguardante i defibrillatori, chiedo scusa per la risposta impulsiva di prima, però è praticamente a cuore.

La progettazione della città cardioprotetta come la vogliamo chiamare, abbiamo progettato, siamo entrati nel merito, che può sempre servire, siamo entrati nel merito. Che cosa abbiamo fatto? Noi abbiamo posizionato sul territorio dei defibrillatori, ovviamente non li abbiamo posizionati una ogni due, tre strade, abbiamo pensato di posizionare i defibrillatori in punti caldi, nei punti attenzionati, sicuramente quello nel centro storico, sicuramente presso la palestra della scuola coperta che può essere a servizio.

## **Intervento fuori microfono**

## **ASSESSORE FRANCESCO DI GIOIA**

Arrivo anche a questo. Sicuramente nella palestra coperta ce n'è uno nel giardino di via Bari, che è un altro punto di aggregazione, uno di fronte alla posta dove c'è un'altra piazzetta che è abbastanza, soprattutto d'estate, è abbastanza popolata e, magari giustamente, c'è stato soltanto l'assenza di uno di questi apparecchi durante un breve periodo perché aveva bisogno di fare manutenzione ed è stato tolto quello del centro storico ed è stato spostato vicino la polizia locale.

Per quanto riguarda l'utilizzo, nello scorso anno, un anno al massimo, un anno e mezzo non ricordo con precisione, c'è stata una manifestazione da parte delle associazioni locali, volontari del soccorso che conosciamo tutti quanti benissimo, che cosa hanno fatto? Hanno contattato i referenti per ogni attività commerciale nella zona adiacente ai defibrillatori per quanto riguarda il centro del centro storico o il giardino di via Bari, il referente per il bar o dei referenti che stanno di attività commerciali presenti all'interno del mercato coperto e li hanno formati all'utilizzo del defibrillatore. Questo per quanto riguarda quelli all'interno del circuito cittadino. Per quanto riguarda quelli negli impianti sportivi le associazioni locali si devono formare nel tempo come associazioni sportive e sono formate e per quanto riguarda l'istituto comprensivo sicuramente è stata fatta formazione anche ai docenti e collaboratori. Quindi la parte della formazione è questa, ha una scadenza e nel tempo ogni due anni devono formarsi, devono aggiornarsi sulla questione, però gli apparecchi ci sono e si spera di formare quante più persone possibili. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie vice Sindaco. Ha chiesto di intervenire Fiorenza Carbonara, Consigliera, a cui do la parola.

## **CONSIGLIERE CARBONARA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Volevo richiamare un attimino di nuovo l'attenzione sul poliambulatorio. Sappiamo ancora che non abbiamo il pediatra a Cellamare, quindi volevo sapere un po' a che punto siamo per eventuale richiesta, anche perché stasera siamo venuti a conoscenza che ci sarà un nuovo medico, quindi questa è una buona notizia. Ma sul discorso che ha fatto prima il Sindaco, ovviamente devono avere una stanza propria, per cui ci sarebbe anche la problematica per la stanza se dovesse arrivare il pediatra, quindi avremmo una problematica in più. Inoltre volevo porre l'attenzione per quanto riguarda il laboratorio delle analisi. Ci sarebbe l'esigenza anche per tutti i cittadini, in quanto io stamattina ho telefonato per prenotare delle analisi, la prima data disponibile è stata il 27 gennaio, ma questo perché succede? Perché ovviamente l'ufficio preposto è soltanto un giorno a settimana e parliamo del martedì. Se ci fosse magari anche la possibilità di tenerlo aperto in un'altra giornata, almeno due volte a settimana, sono sicura che le prenotazioni sarebbero anche a più breve scadenza, perché, ovviamente, arrivare al 27 gennaio chi ha l'urgenza purtroppo si deve recare altrove. Poi ho già sottoposto una problematica alla Consigliera Di Gioia, che ringrazio perché ha preso a carico questa informazione, dove, appunto, sempre il laboratorio delle analisi non svolge tutte le analisi, ma soltanto quelle di routine, quelle più particolari, purtroppo bisogna andare fuori il territorio nostro, a Triggiano oppure al di Venere. Questa è una problematica perché, purtroppo, ci dobbiamo comunque ancora recare altrove per poter svolgere delle analisi che purtroppo per noi sono di routine, mentre per l'ufficio preposto di Cellamare questo non si può svolgere, per cui chiedevo la possibilità, perché io so che gli infermieri portano le provette comunque o a Triggiano o al Di Venere e per cui non vedo questa problematica di non poter fare le ulteriori analisi di laboratorio, quelle più specifiche, se comunque loro si recano negli ospedali a portare le provette. Quindi perché c'è questo blocco? Quindi avevo chiesto l'interesse alla Consigliera Di Gioia, mi ha detto che comunque si informerà solo sulla questione. Quindi volevo sapere se ci sarà la possibilità di avere almeno una giornata in più per quanto riguarda il laboratorio delle analisi. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Carbonara. Prego.

## **SINDACO**

Chiedo scusa. Ho omesso la questione pediatra, faccio un breve passo indietro relativamente al discorso che l'amministrazione comunale aveva messo a disposizione per un ambulatorio di pediatria i locali attualmente dove insiste il centro per la famiglia ed il centro antiviolenza di via Giordano.

Questi due locali all'esito di un sopralluogo svolto dall'ASL Bari in maniera informale ha avuto esito negativo in quanto sono presenti barriere architettoniche, quindi, non era materialmente possibile istituire un ambulatorio di pediatria in via Umberto Giordano perché per poter realizzare all'interno di quella struttura l'ambulatorio di pediatria bisognava abbattere materialmente le barriere architettoniche con un intervento abbastanza complesso.

Ho già segnalato, in realtà da diverso tempo, alla direzione dell'ASL di Bari la vicenda del pediatra e anche lì è opportuno ricordare che la normativa di riferimento non prevede che vi sia un pediatra all'interno di ogni singolo Comune, ma vi sia un pediatra per ambito territoriale e quindi uno studio di pediatria all'interno dell'ambito e quindi dei 5 Comuni.

Che cosa in realtà vorremmo puntare a fare? Vorremmo puntare a trovare una soluzione mediana che possa essere anche quella di poter mettere a disposizione un ambiente dell'ambulatorio attualmente di Cellamare, quindi quello di via Gorizia e dell'ASL, dove poter far arrivare il pediatra, ma ci deve essere materialmente anche l'interesse da parte dei medici nel venire a Cellamare, se non vi è questo interesse è chiaro che anche noi abbiamo delle difficoltà.

Allora, mentre per i medici di medicina generale vi è l'obbligo di poter garantire la propria presenza o a Capurso o a Cellamare, perché, voglio dire, l'ambito è quello, sui pediatri purtroppo i comuni sono cinque e nessuno può obbligarli a venire a Cellamare. Non per questo però l'amministrazione comunale non deve mettere il giusto impegno e vi posso dire che ce lo stiamo mettendo e sarà questo anche il tema che tratteremo insieme al Consigliere Comunale delegato Patrizia Di Gioia che ringrazio, nel discutere con la direzione generale anche di quest'altro tema e quindi dei DLS, dei pediatri di libera scelta che hanno una normativa tutta a se stante e che rientra negli accordi sindacali e negli accordi collettivi nazionali di lavoro dei medici. Per quanto riguarda l'aumento settimanale lo abbiamo chiesto, ci è stato detto che non è possibile per un discorso di personale, perché sono accorto di personale e quindi praticamente per poter aumentare la frequenza settimanale dovrebbero spostare, dovrebbero togliere il personale a Triggiano per spostarlo su Cellamare. Questa cosa l'ASL attualmente non la vuole fare e dovrebbero assumere nuovo personale. In virtù di una serie di limiti imposti dalla normativa attualmente l'ASL ci dice che non è possibile aumentare a due volte settimanali.

Per quanto riguarda invece il discorso delle analisi noi abbiamo come riferimento l'ospedale Fallacara di Triggiano e il presidio ospedaliero Di Venere di Bari Carbonara.

Il Consigliere mi aveva informato di questo, mi era, le chiedo scusa Consigliere, passato di mente, mi informerò nei prossimi giorni direttamente dal direttore del distretto, perché onestamente condivido il suo pensiero, non capisco perché laddove afferiamo al laboratorio analisi del Di Venere e se uno si reca personalmente al Di Venere riesce a fare queste analisi, perché non possiamo farle qui a Cellamare. Quindi mi accetterò e non appena avrò delle risposte da parte della direzione distrettuale potrò farle pervenire. Penso ad un problema di natura tecnica forse legata al trasporto delle provette di sangue penso, però non essendo diciamo un tecnico della materia mi sentirò con la direzione distrettuale proverò ad avere delle risposte. A rigor di logica penso che, magari, alcune provette debbano essere messe in processo quindi devono essere processate immediatamente e quindi forse non è possibile farlo a Cellamare proprio perché la provetta viene prelevata a fine giornata dopo ore e quindi magari quell'esame particolare richiede una processazione del prelievo ematico immediato, cosa che si può fare solo all'interno di un laboratorio analisi e che non si può fare altrove.

Sulle prenotazioni e quindi sulle liste d'attesa voglio dire che è un problema di carattere generale, anzi, mi sia consentito il 27 gennaio, parliamo di un mese che tutto sommato è un tempo piuttosto accettabile. Non è possibile, lo dico anche per chi ci ascolta da casa, prenotare direttamente in struttura, non perché non vuole la ASL, ma perché esiste un apposito regolamento regionale che vieta espressamente le prenotazioni direttamente all'interno della struttura, a meno che non sia il personale della struttura a fornirti al momento del prelievo, direttamente la prenotazione, ma deve partire direttamente dal personale. Il cittadino non può recarsi direttamente nella struttura per prenotare. Ho terminato, Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Quindi se non ci sono altri interventi possiamo procedere con la votazione. La votazione è aperta. La votazione è chiusa.

***[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]***

**Consiglieri presenti n. 10**

**Consiglieri votanti n. 10**

**Consiglieri favorevoli n. 8**

**Consiglieri astenuti n.2 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza)**

**Consiglieri contrari n. 0**

**Consiglieri assenti n. 3 (Deflorio Angela; Fasano Antonio; Barbetta Luciana)**

#### **PRESIDENTE**

Si vota per l'immediata esecutività. La votazione è aperta. La votazione è chiusa.

***[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la immediata esecutività della proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]***

**Consiglieri presenti n. 10**

**Consiglieri votanti n. 10**

**Consiglieri favorevoli n. 8**

**Consiglieri astenuti n.2 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza)**

**Consiglieri contrari n. 0**

**Consiglieri assenti n. 3 (Deflorio Angela; Fasano Antonio; Barbetta Luciana)**

#### **PRESIDENTE**

Il Consiglio approva.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Uditi** gli interventi;

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute*



*nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

**RICHIAMATO INOLTRE** l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**VISTO** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 in data 06-11-2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028 (allegato A);

**RITENUTO** pertanto di provvedere in merito;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 2 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza), assenti n. 3 (Deflorio Angela; Fasano Antonio; Barbetta Luciana) espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;**

#### **DELIBERA**

1. di **INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
2. di **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028 deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 134 del 06-11-2025, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di **PUBBLICARE** il DUP 2026/2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

**Quindi, proceduto a successiva votazione, con voti favorevoli n. 8 espressi per appello nominale dai n. 10 consiglieri presenti e votanti,**

#### **DELIBERA**

di **RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio comunale n° 56 del 29-12-2025

---

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE**

Laporta Michele

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Russi Antonio

---

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



***COMUNE DI CELLAMARE***  
***(Città Metropolitana di Bari)***

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO**

**N.49 DEL 10-11-2025**

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2026 - 2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Sulla presente proposta è espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.L.gs 267/2000 il seguente parere:

**PARERE: Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**.

Data: 10-11-2025

**Il Responsabile del servizio**  
**Stano Raffaella**

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



***COMUNE DI CELLAMARE***  
***(Città Metropolitana di Bari)***

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO**

**N.49 DEL 10-11-2025**

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2026 - 2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Sulla presente proposta è espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.L.gs 267/2000 il seguente parere:

**PARERE: Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**.

Data: 10-11-2025

**Il Responsabile del servizio Finanziario**  
**Stano Raffaella**

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



***COMUNE DI CELLAMARE***  
***(Città Metropolitana di Bari)***

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ**

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Nr. 56 Del 29-12-2025**

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2026 - 2028. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

**È AFFISSA** all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00), dal **21-01-2026** al **05-02-2026** - Reg. pub. N. **87**.

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**  
Il Segretario Comunale Dott. Russi Antonio

**È ESECUTIVA DAL GIORNO 29-12-2025**

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Russi Antonio

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*